

Notizie da Bangassogo – Burkina Faso

dicembre 2011



SCUOLA

A febbraio avevamo portato il materiale scolastico comperato nella capitale e le magliette per la squadra di calcio. Stiamo lavorando sulla possibilità di costituire una piccola biblioteca per la scuola media. Da quando conosciamo il villaggio si è aperta una nuova scuola elementare e, l'anno scorso, è partita la scuola media anche se non ha ancora ne banchi ne materiale.

SALA BATTISTA

L'infermeria, che avevamo rifornito di lenzuola e medicinali, ha avuto riconoscimenti per la qualità del lavoro svolto. L'utenza è quasi raddoppiata negli ultimi cinque anni. Su indicazione dell'infermiere capo abbiamo fatto costruire una tettoia. Riparerà i pazienti in attesa di visita undici mesi dal sole e un mese dalle piogge torrenziali.



ORTI e POZZI

Il raccolto delle patate seminate a gennaio è stato scarso. Nel periodo successivo le piogge non sono arrivate come previsto, la stagione si è conclusa molto prima. Come conseguenza il mais è seccato, il riso, piantato per sfruttare il mese di allagamento, non è arrivato a maturazione e il miglio, principale risorsa alimentare nella zona, ha le pannocchie vuote. L'infermiere ci ha descritto la situazione come catastrofica. E' la prima volta che lo sentiamo parlare così. I giovani lasciano il villaggio per andare in Costa d'Avorio in cerca di lavoro sperando di poter mandare qualche soldo a casa.



Nel nostro piccolo ci sembra doveroso dedicare ogni risorsa all'acquisto di semi, concimi e quanto altro sia utile a far fruttare al meglio gli appezzamenti attrezzati in questi anni con pozzi.

In questi giorni sette amici bergamaschi passano da Bangassogo per rendersi conto direttamente della situazione e prospettare altre forme di intervento.

Per altre informazioni: www.pbattista.org